

ALLEGATO 2

Procedure in caso di Terremoto

In presenza di **eventi sismici**, è necessario seguire la seguente procedura:

- alla prima scossa, ripararsi sotto arredi che abbiano funzione protettiva per la testa (banchi, cattedra);
- passata la prima scossa, evitare di sostare al centro del locale e posizionarsi in prossimità delle pareti perimetrali vicino agli angoli o sotto gli architravi delle porte, pronti ad **evacuare solamente se segnalato**;
- **non uscire dalla classe ed attendere i segnali per eventuale evacuazione**;
- una volta terminate la sequenza di scosse telluriche, il responsabile per la sicurezza si accerterà con cautela che le vie d'esodo siano libere ed ordinerà l'evacuazione;
- prepararsi ad effettuare le **procedure di evacuazione (allegato 3)** al segnale di allerta - Il segnale sarà formato da due squilli ravvicinati, breve intervallo, altri due squilli, intervallo, altri due squilli e fine.;
- **non preoccuparsi di recuperare le proprie cose**, questa attività potrebbe essere deleteria per la propria sicurezza e, soprattutto, per quella dei colleghi;
- al suono del segnale di evacuazione lasciare ordinatamente e i locali (**vedi allegato 3**);
- durante l'esodo si procede secondo quanto previsto dall'ALLEGATO 3 mantenendosi con la mano sulla spalla del compagno avanti, mantenendo la destra; **il 4° piano dovrà scendere mantenendo la sinistra** per consentire una discesa in parallelo più veloce;
- **tutti i professori**, durante il *segnale di allerta* compileranno il modulo evacuazione nelle sue parti essenziali (classe – n° alunni presenti in quel momento – n° diversamente abili, – n° dispersi cioè non presenti in classe); raggiunto il punto di raccolta esterno, completeranno le parti mancanti del modulo e lo consegneranno quanto prima al responsabile del punto di raccolta.

Si sottolinea che ogni personale iniziativa o la messa in discussione di una decisione presa dalla catena di emergenza, può arrecare grave rischio alla sicurezza di tutti. In particolare, in assenza del segnale previsto, la decisione autonoma di uscire dalle aule è estremamente pericolosa ed interferisce con le regolari procedure previste.

In considerazione del fatto che nelle situazioni di emergenza ognuno è responsabile dei propri comportamenti in relazione al piano di emergenza, è nell'interesse di ognuno riflettere sull'effettivo rispetto delle procedure.

Si invitano i docenti in servizio nelle classi a promuovere una riflessione sulle questioni relative alla sicurezza e sulla necessità di conoscere e rispettare puntualmente le procedure di emergenza.

Si invitano tutti a riflettere sulla necessità che, durante le fasi di emergenza, si eviti di comunicare con le famiglie creando allarme a causa di informazioni per forza di cosa parziali ed incomplete.